



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'attuazione del Piano di Razionalizzazione della Direzione Provinciale di Siena dell'Agenzia delle Entrate

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE OPERE STRUTTURALI E CORRELATE PRESTAZIONI PER STUDI GEOLOGICI



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
DISPOSIZIONI CONTRATTUALI DELLA RDO

STAZIONE APPALTANTE	AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Toscana e Umbria
R.U.P.:	Arch. Emiliano Pierini
IMMOBILE:	Immobile FIP sito in Siena, Via Martini, denominato INPS041
CUP	G64H15002290001
CIG	7288979FBD
Finanziamento	Intervento a programma - cap. di spesa 7755
Importo del servizio	€ 16.151,19
Costi per la sicurezza	€ ---
Costo del personale	€ 6.979,55
TOTALE APPALTO	€ 16.151,19



Via Laura 64, 50121 Firenze, tel. 055-200711, faxmail 06-50516066
orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

1.1 Premessa

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico attinente l'ingegneria e l'architettura per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle sole opere strutturali, dei correlati studi geologici (indagini e relazioni) e della restituzione grafica dell'intero progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di manutenzione straordinaria finalizzato all'attuazione del Piano di Razionalizzazione della Direzione Provinciale di Siena dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il complesso immobiliare denominato "INPS041" sito in Siena, Via Memmi/Via Martini.

L'affidamento del servizio professionale, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente Capitolato e nel documento *Informazioni e prescrizioni della RDO*, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Finalità del presente documento è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui il Professionista incaricato dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Direzione Regionale. Il documento contiene inoltre le indicazioni tecniche ed economiche di cui dovrà esser tenuto conto nella formulazione dell'offerta nonché delle ulteriori disposizioni contrattuali della RDO.

1.2 Oggetto dell'appalto

L'intervento è finalizzato alla razionalizzazione dell'attuale situazione allocativa delle Agenzia delle Entrate nella provincia di Siena.

Il complesso immobiliare, degli anni '80, è composto da quattro articolati corpi di fabbrica (A, B, C, D) e si trova a nord est del centro storico. Attualmente l'ingresso principale è posizionato su via Memmi, in corrispondenza della porzione di edificio che ospita gli uffici dell'INPS (palazzine A e B). Tutto il complesso si sviluppa su sette livelli. In corrispondenza di via Simone Martini si trova l'accesso agli altri due corpi di fabbrica: uno di due piani (palazzina D) destinato originariamente ad uffici al piano primo e magazzini al piano terreno, l'altro (palazzina C), di quattro piani con uffici ed archivi. È presente al livello del piano terreno (parzialmente interrato) anche un'autorimessa. I corpi di fabbrica hanno struttura portante in cemento armato.

La superficie al momento inutilizzata (palazzine C, D e porzione della B) nell'immobile in oggetto consente di saturare il compendio mediante la sua assegnazione all'Agenzia delle Entrate che, così facendo, razionalizzerebbe le proprie esigenze allocative nella provincia di Siena abbattendo considerevolmente i costi derivanti dalle attuali locazioni passive.

L'intervento si propone, in particolare, di adeguare le strutture esistenti, già in buono stato conservativo, alle esigenze della P.A. rifunzionalizzando con modesti interventi l'intera palazzina C e porzione del piano 3° della palazzina B (fino a poco tempo fa utilizzate ad uffici dall'INPS), e con interventi più consistenti la palazzina D (che verrà adeguata a front office al piano 1° e archivio/ingresso principale per l'utenza al piano terreno).

Le opere previste nell'appalto sono principalmente di tipo edile ed impiantistico e, sommariamente, si possono così elencare:

- A. *Palazzina B (porzione P. 3° - destinazione finale uffici)*
Modesti interventi impiantistici e sulle finiture per adeguamento alle esigenze della P.A.;
- B. *Palazzina C (P. 1°, 2°, 3° - destinazione finale uffici)*
Sostituzione pavimentazione in linoleum, adeguamento dei servizi igienici alla normativa sulle barriere architettoniche, adeguamento degli impianti, rifacimento e adeguamento normativo degli ascensori;
- C. *Palazzina C (P. terreno – destinazione finale garage)*
Interventi sulla distribuzione degli accessi per adeguamento alle esigenze della P.A.;
- D. *Palazzina C (P. sottotetto – destinazione finale deposito)*
Modesti interventi di manutenzione per adeguamento ad archivio e/o locale tecnico;

E. Palazzina D (P. 1° - destinazione finale uffici/front office/desk)

Realizzazione di uffici mediante totale ridefinizione della distribuzione interna, pareti mobili, ripristino intonaci e pavimentazioni, adeguamento e/o rifacimento di tutti gli impianti, rifacimento dei servizi igienici, realizzazione di vano scala con ascensore di collegamento con l'ingresso principale situato al sottostante piano terreno, finiture e tinteggiature, realizzazione di vano per l'installazione di montacarte, realizzazione di pedana di collegamento con la palazzina C;

F. Palazzina D (P. terreno – destinazione finale archivio)

Realizzazione di archivi mediante, ridefinizione della distribuzione interna dei locali ex cinema, rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture, realizzazione dell'entrata principale per gli utenti e dei relativi servizi igienici.

Inoltre, verrà attuato un cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato della palazzina D da opificio/attività commerciali ad archivio/deposito e l'intero complesso immobiliare verrà adeguato alla normativa antincendio.

L'intervento non comporta modifiche alle superfici, volumetrie e prospetti esterni.

1.3 Costo dell'intervento

Il costo dei lavori per l'intervento in oggetto, come previsto dal quadro economico predisposto dalla Stazione Appaltante, risulta complessivamente di € 900.000,00.

La quota parte di lavori afferente alle sole opere strutturali è stata stimata sinteticamente dalla Stazione Appaltante in € 60.000,00.

1.4 Situazione patrimoniale del complesso

L'intero compendio è di proprietà del Fondo FIP. La società di gestione del fondo è la InvestiRE SGR S.p.A.. Il property management è affidato alla società Revalo S.p.A..

L'Agenzia del Demanio detiene l'immobile come "conduttore" in forza di un contratto di locazione stipulato con FIP il 29/12/2004. L'Agenzia del Demanio ha a sua volta stipulato con le Pubbliche Amministrazioni Utilizzatrici dei "Disciplinari di Assegnazione" con i quali rende loro disponibile il compendio immobiliare.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono integralmente a carico del Conduttore e/o delle P.A. utilizzatrici, salvo particolari casi definiti dal contratto stesso.

1.5 Consistenza

A titolo puramente indicativo si riportano di seguito le consistenze del complesso.

Piano	Palazzina	Attuale utilizzo	Futuro utilizzo	Sup. lorda da destinare Ag. Entrate (mq)	Sup. lorda interessata dall'intervento edilizio (mq)
T	C	Garage	Garage	714	156
T	D	Ex cinema/ magazzino	Archivio/ Ingresso	706	706
1°	C	Uffici	Uffici	554	554
1°	C-D	Connettivo	Connettivo	129	129
1°	D	Archivio	Uffici/ Front office	475	475
2°	C	Uffici	Uffici	594	594
3°	B	Uffici	Uffici	438	438
3°	C	Uffici	Uffici	594	594
Sotto	C	Deposito	Archivio	204	146

tetto						
			TOTALI		4408	3792

1.6 Individuazione catastale

L'immobile è così catastalmente identificato:

Ufficio Provinciale del Territorio di:						Siena
Comune di:						Siena
Catasto Terreni						
foglio	42	particella	90	mq	6267	Ente urbano
foglio	42	particella	630	mq	528	Ente urbano
Catasto Fabbricati						
foglio	42	particella	90	Subalterno	9	Cat. B/4
foglio	42	particella	90	Subalterno	10	Cat. D/8
foglio	42	particella	90	Subalterno	11	Cat. D/1
foglio	42	particella	90	Subalterno	12	B.c.n.c.

1.7 Vincoli

L'immobile ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ratificato con Decreto Ministeriale del 14/05/1956.

Dal punto di vista sismico l'immobile è situato nel comune di Siena che è classificato con Delibera GR Toscana n. 421 del 26.05.2014 come Zona sismica 3 (*zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti*).

Dal punto di vista urbanistico l'immobile è classificato dal vigente *Regolamento Urbanistico come Sa – Attrezzature collettive – servizi amministrativi (art. 46 e 87 N.T.A.)*.

1.8 Funzioni svolte dalle parti

Nell'ambito dell'intervento in oggetto e mediante regolamentazione avvenuta con la stipula in data 31/01/2017 di apposita convenzione tra Agenzia del Demanio, INPS e Agenzia delle Entrate:

- l'**Agenzia del Demanio** ha assunto i compiti di Stazione Appaltante e verifica preventiva della progettazione;
- **INPS** ha assunto i compiti connessi all'espletamento dell'attività di progettazione architettonica, impiantistica e di direzione dei lavori dell'intervento.
- l'**Agenzia delle Entrate** ha assunto i compiti di supporto al RUP nell'attività di verifica preventiva della progettazione per gli aspetti architettonici, strutturali e relativi all'impianto antincendio, e i compiti di direzione operativa strutture e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento.

In particolare gli incarichi sono così ripartiti:

- Al *Geom. Giuseppe Cosenza*, dipendente presso la Direzione Regionale Toscana INPS è stato conferito l'incarico di:
 - progettazione architettonica, progettazione impiantistica
 - direzione lavori
- All'*Ing. Giuseppe Oliva*, dipendente presso la Direzione Regionale Toscana (Ag. Entrate) è stato conferito l'incarico di:
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori
 - direttore operativo strutture

1.9 Prestazioni già svolte/in corso di svolgimento

Per una maggiore conoscenza del complesso, finalizzata ad ottenere una progettazione accurata, la Stazione Appaltante sta realizzando una campagna di saggi edili al fine di determinare le stratigrafie e la composizione dei solai, degli elementi verticali e delle fondazioni, nonché verificare i materiali e la geometria delle strutture.

Inoltre, è già in corso la progettazione architettonica e impiantistica dell'intervento.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

2.1 Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Tra le lavorazioni sommariamente elencate al paragrafo 1.1, quelle riguardanti l'espletamento del servizio tecnico in oggetto (opere strutturali e servizi geologici) sono:

- I. realizzazione di vano scala dotato di ascensore di collegamento tra il piano terreno e il piano primo della palazzina D, necessario ai flussi di accesso-uscita del personale e dell'utenza;
- II. realizzazione di vano ed installazione di montacarte - ad uso interno dell'ufficio - di collegamento tra il piano terreno (archivio) e il piano primo (front-office) della palazzina D;
- III. realizzazione di piastra in c.a per la distribuzione dei carichi relativamente all'installazione di una stazione modulare di stoccaggio idrica per l'impianto antincendio al piano terreno;
- IV. realizzazione di pedana di collegamento al piano primo tra la palazzina D (front-office) e la palazzina C (uffici) necessaria ai fini del rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

Per una migliore visualizzazione delle opere previste che riguardano parti strutturali/in muratura si rimanda all'allegato elaborato SOVRAPPOSTO (giallo-rosso).

Ai fini della completa e corretta realizzazione delle lavorazioni sopraelencate (da I a IV), **le attività richieste al Professionista sono:**

TABELLA 1	
Attività	Prestazione
A.1	<i>Studi geologici del sito</i>
A.2	<i>Progettazione definitiva per l'esecuzione delle sole opere strutturali</i>
A.3	<i>Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016</i>
B.1	<i>Progettazione esecutiva per l'esecuzione delle sole opere strutturali</i>
B.2	<i>Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016</i>
C	<i>Attività di supporto ai progettisti per completamento della restituzione grafica (adattamento, omogeneizzazione, completamento ed integrazione con utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione) di tutti gli elaborati del progetto definitivo e del progetto esecutivo (non rientranti tra quelli già oggetto del presente incarico ai punto A.1, A.2, A.3, B.1 e B.2.)</i>

Nelle tabelle a seguire sono riportate le specifiche prestazioni richieste per ogni singola attività sopraelencata.

A.1 - A.2 - A.3	Elaborati del progetto delle strutture in fase definitiva
<p>Il Professionista incaricato dovrà fornire, la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione del progetto definitivo di cui agli artt. 23 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010, con riferimento al combinato disposto di cui agli artt. 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.lgs. 50/2016 per il periodo transitorio.</p>	
<p>Il progetto definitivo dovrà definire compiutamente le opere strutturali da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel presente Capitolato e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/deposito delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti in materia.</p>	
<p>Salvo diversa indicazione del Responsabile del procedimento, il progetto delle strutture afferente al progetto definitivo deve essere composto dagli elaborati indicati nella tabella di seguito riportata.</p>	

Tipo di prestazione	Rif. D.P.R. 207/2010	Descrizione della prestazione richiesta	Rif. Tariffa
<p>Relazione geologica</p>	<p>art. 26 comma 1 lettera a)</p>	<p>È richiesta al Geologo la redazione della relazione geologica sulle indagini, la caratterizzazione e la modellazione geologica del sito (par. 6.2.1 delle NTC 2008).</p> <p>La <i>Relazione geologica</i> deve affrontare in modo esaustivo tutti gli aspetti relativi alla “pericolosità sismica di base” del sito d’intervento e alla definizione delle categorie sismiche di sottosuolo necessarie alla progettazione strutturale (par. 3.2 delle NTC 2008).</p> <p>Qualora, dopo la verifica preliminare della documentazione esistente e delle informazioni derivanti dalle banche dati disponibili e/o dopo l’effettuazione di indagini con strumentazione propria del Professionista incaricato, vi fosse la necessità di procedere a indagini geognostiche più approfondite da far effettuare a ditta specializzata, la prestazione in oggetto comprenderà anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progettazione del piano delle indagini in stretta collaborazione con il Progettista delle strutture; • la redazione di almeno una planimetria con ubicazione dei punti dove andranno effettuate le indagini; • la redazione di una relazione che descriva puntualmente la tipologia e le caratteristiche tecniche delle indagini prescelte; • la redazione di un computo metrico estimativo delle indagini necessarie e del capitolato prestazionale in ottemperanza al D.M. 14/01/2008 <p>Gli studi geologici e le eventuali indagini geognostiche devono essere finalizzate ad ottenere gli elementi conoscitivi – descrittivi e parametrici – necessari alla redazione del modello geologico e alla caratterizzazione sismica (relazione geologica) e del modello geotecnico e alla caratterizzazione dinamica</p>	<p>QbII.13</p>

		del terreno (relazione geotecnica).	
Relazione geotecnica	art. 26 comma 1 lettera d)	Relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno (par. 6.2.2 delle NTC 2008) La relazione geotecnica è sottoscritta anche dal geologo.	QbII.09
Relazione sulle strutture	art. 26 comma 1 lettera c)	Relazione sismica	QbII.12
		Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	QbII.14
		Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	QbII.15
		Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	QbII.16
Elaborati grafici	art. 28 comma 2 lettera h)	<u>La quantità, il contenuto e il grado di definizione degli elaborati - prima della loro redazione - dovranno essere concordati e sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante e degli altri progettisti incaricati del progetto definitivo.</u> Tali elaborati potranno, se necessario, essere integrati e/o modificati secondo quanto richiesto dai singoli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, in modo da consentirne la corretta valutazione e da risultare sufficienti a garantire l'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie e urbanistiche vigenti. In ogni caso dovranno essere redatti come minimo le piante, i prospetti e le sezioni in scala 1:100 di tutte le opere strutturali progettate unitamente ad elaborati grafici di dettaglio degli interventi strutturali proposti (scala non inferiore a 1:50).	QbII.01
	art. 28 comma 2 lettera e)	Rilievo dei manufatti	QbII.02
Calcolo delle strutture	art. 29 comma 1 e 3		QbII.01
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Art. 30	Integrazione, <u>per la parte riguardante le strutture</u> , del disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici afferente l'intero progetto definitivo.	QbII.03
Elenco dei prezzi unitari, Computo metrico estimativo	Art. 32	Integrazione, <u>per la parte riguardante le strutture</u> , dell'Elenco dei prezzi unitari, del Computo metrico estimativo e della relativa Analisi dei prezzi afferenti l'intero progetto definitivo.	QbII.05
Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche	Art. 24 comma 5 D.Lgs. 50/2016	La progettazione esecutiva delle strutture è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di	QbII.17

		realizzazione. <u>È richiesta al Professionista incaricato del progetto strutturale, e ritenuta indispensabile, una stretta collaborazione con le varie figure professionali coinvolte alla redazione e definizione del progetto nel suo complesso con espresso riferimento alle figure professionali elencate al par. 1.8 e a quelle che eventualmente saranno successivamente nominate</u>	
--	--	--	--

Ove la progettazione implichi la soluzione di ulteriori questioni specialistiche al momento non preventivabili, queste formano oggetto di apposite relazioni che definiscono le problematiche e indicano le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.

B.1-B.2	Elaborati del progetto delle strutture in fase esecutiva
<p>Il Professionista incaricato dovrà fornire, la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione del progetto esecutivo di cui agli artt. 23 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. da 33 a 43 del DPR 207/2010, con riferimento al combinato disposto di cui agli artt. 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.lgs. 50/2016 per il periodo transitorio.</p> <p>Il progetto esecutivo strutturale dovrà inoltre essere conformato a tutte le prescrizioni di cui alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti.</p> <p>Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.</p>	

	Rif. D.P.R. 207/2010	Descrizione della prestazione richiesta	Rif. Tariffa
Relazioni specialistiche	art. 35	Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, <u>che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</u> Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.	
Elaborati grafici	Art. 36 e art. 37 comma 6	<p>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo.</p> <p>Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.</p> <p><u>Il progetto esecutivo delle strutture comprende:</u></p>	QbIII.01

		<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10</p> <p>b) la relazione di calcolo</p> <p>I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del responsabile del procedimento.</p>	
		Particolari costruttivi e decorativi	QbIII.02
Calcoli esecutivi delle strutture	art. 37		QbIII.01
Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	art. 38	Integrazione <u>per la parte riguardante le strutture</u> del Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, afferente l'intero progetto esecutivo.	QbIII.05
Computo metrico estimativo, Elenco prezzi	Art. 41 e 42	Integrazione, <u>per la parte riguardante le strutture</u> , dell'Elenco dei prezzi unitari, del Computo metrico estimativo e della relativa Analisi dei prezzi, sviluppati in fase definitiva, afferenti l'intero progetto esecutivo.	QbIII.03
Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma	Art. 40 e 43	Integrazione, <u>per la parte riguardante le strutture</u> , del Capitolato Speciale d'appalto e del cronoprogramma, afferente l'intero progetto esecutivo.	QbIII.04
Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche	Art. 24 comma 5 D.Lgs. 50/2016	<p>La progettazione esecutiva delle strutture è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.</p> <p><u>È richiesta al Professionista incaricato del progetto strutturale, e ritenuta indispensabile, una stretta collaborazione con le varie figure professionali coinvolte alla redazione e definizione del progetto nel suo complesso con espresso riferimento alle figure professionali elencate al par. 1.8 e a quelle che eventualmente saranno successivamente nominate</u></p>	QbIII.06

C	Restituzione grafica
<p>Il Professionista incaricato dovrà fornire la propria attività di supporto ai progettisti incaricati (di cui al par. 1.8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale) per completare la restituzione grafica (adattamento, omogeneizzazione, completamento ed integrazione con utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione) di tutti gli elaborati del progetto definitivo e del progetto esecutivo (non rientranti tra quelli già oggetto del presente incarico ai punti A.1, A.2, A.3, B.1 e B.2) riguardanti tutta la progettazione architettonica, impiantistica e di sicurezza dell'intervento.</p> <p><u>A titolo puramente indicativo</u> si stima che dovranno essere trattati circa 40 elaborati in formato A0, o equipollenti, per il progetto definitivo e circa 40, o equipollenti, per il progetto esecutivo.</p>	

Nella predisposizione dei documenti, il Professionista incaricato dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dalla Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P., e dal Progettista incaricato alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, impegnandosi a confrontarsi tempestivamente con loro sulle soluzioni individuate anche dal punto di vista architettonico, impiantistico, della sicurezza e di tutti gli altri aspetti del processo edilizio che si rendessero necessari trattare.

La quantità e il grado di definizione degli elaborati, così come sopra elencati, potranno essere integrati e/o modificati secondo quanto richiesto dai singoli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, per consentirne la corretta valutazione e la conseguente approvazione, e dal R.U.P. per tutto quanto sia da egli ritenuto necessario alla compiuta e corretta redazione dei progetti nel rispetto delle esigenze espresse dalla S.A..

2.2 Prestazioni accessorie

Il Professionista incaricato si impegna ad espletare le seguenti prestazioni accessorie.

2.2.1 Verifiche strutturali

È ricompresa nell'incarico la verifica - sulla base degli atti progettuali che il professionista è chiamato a reperire presso gli enti competenti - della portanza e dell'adeguatezza degli orizzontamenti, nonché dei pilastri e delle pareti, ai carichi verticali, in relazione alle funzioni e alle attività cui saranno destinati i locali oggetto d'intervento (con particolare riferimento all'archivio al piano terreno e all'ufficio pubblico al piano primo della palazzina D).

Si intende altresì ricompresa nell'incarico l'assistenza tecnico-professionale - ivi compresa la redazione di elaborati grafici e calcoli - per la risoluzione di eventuali problematiche strutturali di minore entità relative a lavorazioni quali, ad esempio, l'apertura di nuovi vani porta, massetti armati, sostituzioni e/o ripristino di parti di armature ecc.

Tali verifiche dovranno trovare adeguato spazio di trattazione negli elaborati relativi al progetto definitivo e al progetto esecutivo (attività A.2 e B.1).

2.2.2 Ottenimento permessi, nulla-osta e autorizzazioni

Il Professionista incaricato dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi (redazione di elaborati, relazioni, modulistica, presentazione della modulistica presso gli uffici ed ogni altro atto necessario) afferenti il deposito della pratica presso il competente ufficio del Genio Civile.

È altresì onere del progettista:

- adeguare o modificare gli elaborati progettuali di ciascun livello a quanto eventualmente richiesto da altri singoli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni per consentirne la corretta valutazione e la loro conseguente approvazione;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle leggi vigenti nazionali o locali;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e/o i pareri interni alla Stazione Appaltante ivi compresi quelli relativi alla verifica preventiva della progettazione (art. 26 D.Lgs. 50/2016) di cui al par. 3.10 del presente Capitolato.

2.2.3 Recepimento indicazioni

Il Professionista incaricato si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio e l'Amministrazione utilizzatrice, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie. A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, posti in Firenze, via Laura n. 64, oltre a quelle

eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento, ovvero presso gli uffici dell'Amministrazione utilizzatrice, con la frequenza che verrà stabilita dal R.U.P.. Le riunioni verranno indette da quest'ultimo per mezzo PEC con un preavviso minimo di cinque giorni.

2.2.4 Ulteriori prestazioni richieste

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità del Professionista incaricato anche le prestazioni accessorie riguardanti tutte le attività, non elencate precedentemente, che il Professionista incaricato riterrà necessarie al corretto espletamento del suo incarico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'esecuzione di rilievi di dettaglio, l'analisi e le verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica - anche documentale -, ispezione o attività necessaria a conoscere lo stato dei luoghi.

3. DISCIPLINA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Struttura operativa minima

Per l'espletamento dell'incarico devono essere presenti le seguenti figure professionali minime nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

- a) **n. 1 progettista strutturista**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della progettazione strutturale, in possesso di Laurea in Architettura e/o Ingegneria, iscritto alla Sezione A del rispettivo Ordine professionale e rispettivamente: settore "Ingegneria civile ed ambientale" per gli Ingegneri e settore "Architettura" per gli Architetti.
- b) **n. 1 geologo**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile degli studi geologici del sito, in possesso di Laurea in Scienze geologiche ed iscritto alla Sezione A del rispettivo Albo.

3.2 Stima del servizio

Il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle attività previste nell'incarico ammonta complessivamente in € **16.151,19 (sedicimilacentocinquantuno/19)** oltre IVA e oneri previdenziali.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI					
CATEGORIA	Classi e Categoria (corrispondenza)	IMPORTO PRESUNTO LAVORI	INCIDENZA (%)	TIPI DI PRESTAZIONE	COMPENSO CALCOLATO
S.03	l/g	€ 60.000,00	81,42%	Progettazione definitiva	€ 7.518,69
				Progettazione esecutiva	€ 3.002,26
			18,58%	Restituzione grafica a vacanza	€ 2.400,00
TOTALE PRESTAZIONI					€ 12.920,95
				Spese e oneri accessori nella misura del 25% delle prestazioni	€ 3.230,24
TOTALE SERVIZIO					€ 16.151,19

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto Il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Il compenso per tutte le attività è stato determinato facendo riferimento alle aliquote di cui al D.M. 17/06/2016 pubblicato sulla GU. n.174 del 27/07/2016 (vedi All.4 – Calcolo Tariffa)

Il costo dell'opera relativo alla prestazione professionale in oggetto (sola parte strutturale), non

potrà superare l'importo riportato nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale al par. 1.3.

Nel caso che, per cause impreviste ed imprevedibili, durante lo svolgimento della prestazione il Progettista dovesse ravvisare motivate e motivabili circostanze che ciò possa non accadere, dovrà fermare l'attività ed informare tempestivamente, ed in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

3.3 Durata, tempi di svolgimento dell'incarico, sospensioni e modifiche contrattuali

Il tempo massimo a disposizione per l'espletamento delle varie attività della prestazione professionale è definito come di seguito indicato:

Attività	Prestazione	
A.1	Studi geologici del sito	15 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto professionale (*)
A.2	Progettazione definitiva per l'esecuzione delle sole opere strutturali	30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal termine di conclusione dell'attività A.2
A.3	Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016	Termine temporale da stabilire (vedi par. 3.6) e decorrente dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P. a seguito della chiusura del rapporto di verifica
B.1	Progettazione esecutiva per l'esecuzione delle sole opere strutturali	30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P.
B.2	Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016	Termine temporale da stabilire (vedi par. 3.6) e decorrente dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P. a seguito della chiusura del rapporto di verifica
C	Attività di supporto ai progettisti per completamento della restituzione grafica (adattamento, omogeneizzazione, completamento ed integrazione con utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione) di tutti gli elaborati del progetto definitivo e del progetto esecutivo.	Termini temporali coincidenti con quello delle prestazioni soprastanti A.1, A.2, A.3, B.1 e B.2

(*) L'attività potrà subire un ulteriore supplemento di giorni – definito dal RUP - in funzione della necessità di effettuare indagini geognostiche più accurate così come descritto al par. 2.1 lettera A.1.

L'incarico nel suo complesso - prestazioni A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e C - si ritiene assolto all'emissione da parte del RUP del *Certificato di regolare esecuzione del servizio* redatto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. Il C.R.E.S. è emesso non oltre 3 mesi successivamente dalla data di ultimazione delle prestazioni che, nel caso in oggetto, coincide con la data di validazione del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile

del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. 107, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

Il Responsabile del procedimento disporrà la ripresa del servizio e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, indicando il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La Stazione Appaltante fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre al Professionista l'esecuzione di modifiche in aumento o in diminuzione alle stesse condizioni del contratto medesimo. In tal caso il Professionista non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono in ogni caso regolate dall'art. 106 del Codice, fermo restando le relative precisazioni fornite in materia nelle relative FAQ sulle varianti aggiornate al febbraio 2017, all'uopo pubblicate sul sito dell'ANAC in tema di modifiche contrattuali ex art. 106 del Codice.

Il Professionista espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto.

3.4 Penali

Qualora il Professionista non espleti nei tempi previsti dal precedente paragrafo 3.3 ogni singola attività, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla S. A. a fronte di motivate richieste effettuate dal Professionista in forma scritta e con debito anticipo rispetto ai termini prestabiliti nel Contratto, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, calcolata in relazione all'importo del compenso professionale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso a lui spettante.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi contrattuali, è fissata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si formalizzerà la risoluzione del Contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati al Professionista per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. Il Professionista dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

3.5 Modalità di redazione e consegna degli elaborati progettuali

Il Professionista incaricato dovrà consegnare:

- **Alla Stazione Appaltante** entro i termini fissati al par. 3.3:
 1. **una copia su carta**, firmata e timbrata dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, di tutti gli elaborati prodotti;
 2. **una copia su supporto informatico** contenente tutti i file di progetto in formato .pdf firmati digitalmente dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
 3. **una copia su supporto informatico** contenente tutti i file di progetto (**comprensivi di tutti gli elaborati prodotti e relativi alla prestazione C indicata alla Tabella del par. 2.1**) nei rispettivi formati digitali sorgente del software utilizzato e quindi editabili (.dwg, .doc, .xls ecc.);
- **Agli Enti preposti al rilascio delle varie autorizzazioni** previste dalla normativa:

4. Il numero di copie necessarie alla presentazione e approvazione delle pratiche nelle modalità di stampa (cartacea e/o digitale) che gli enti stessi ritengono necessarie.

Tutta la documentazione digitale sopraelencata dovrà essere leggibile e non dovrà contenere limitazioni di utilizzo.

L'intera documentazione oggetto della prestazione professionale in oggetto, resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità.

Gli elaborati e i documenti oggetto della prestazione dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella legge e relativo regolamento; inoltre essi dovranno essere pienamente corrispondenti nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme. Nella compilazione degli elaborati e dei documenti si dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dalla S.A..

3.6 Costi connessi all'espletamento dell'incarico

Sono a carico del tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, secondo la normativa vigente.

Si intendono assunti dal Professionista, in quanto compensati nel prezzo offerto, tutti gli oneri connessi al completo espletamento della prestazione oggetto del presente Contratto, con le modalità e nei tempi prescritti, compresi:

- tutti gli oneri di cancelleria (ivi comprese tutte le copie cartacee che si renderanno necessarie alla presentazione dei progetti presso tutti gli Enti competenti);
- tutti gli oneri inerenti la comunicazione (vista la natura dell'incarico dovranno essere adottati mezzi tempestivi quali corriere, telefoni, fax, mail, PEC);
- tutti gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo in funzione al tipo e al numero di accertamenti, prove, verifiche, raccolte dati e documenti, sopralluoghi, incontri, riunioni e quant'altro necessario all'espletamento dell'incarico;
- tutti gli oneri assicurativi e fiscali attinenti alla prestazione.

Sono anticipate da parte del Professionista le spese inerenti i diritti e i tributi di qualsiasi tipo derivante dallo svolgimento di tutte le attività dell'incarico. Tali spese saranno rimborsate in occasione della liquidazione definitiva e dovranno essere giustificate con regolari quietanze in copia originale.

3.7 Polizza assicurativa del progettista

Il Professionista incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Direzione Regionale da ogni responsabilità.

Il Professionista incaricato, ai fini della stipula, dovrà presentare una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno all'importo dei lavori progettati limitatamente alla parte strutturale, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara (pari ad € 60.000).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

Qualora il Professionista non sia in possesso di una polizza per la responsabilità professionale avente le caratteristiche di cui sopra, dovrà stipulare una specifica polizza con il massimale indicato, che copra i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 il Professionista incaricato dovrà produrre idonea garanzia definitiva, con le modalità ivi previste.

Nel caso in cui nel corso del rapporto contrattuale vengano disposte varianti in corso d'opera nei limiti di cui all'art. 106 del Codice che incidano sull'importo contrattuale originario, la polizza per la copertura dei rischi professionali dovrà essere proporzionalmente adeguata al relativo importo contrattuale. Alla stregua, sarà richiesta dalla Stazione Appaltante una variazione della cauzione definitiva, in relazione all'importo della modifica contrattuale disposta.

3.8 Disciplina dei pagamenti

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, in riferimento alle prestazioni di cui alla Tabella 1, secondo le seguenti modalità:

- **50% dopo l'avvenuta sottoscrizione del verbale di verifica del progetto definitivo da parte del RUP**
- **50% dopo l'avvenuta redazione da parte del RUP del Certificato di regolare esecuzione del servizio successivamente alla validazione del progetto esecutivo.**

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto, al Professionista incaricato verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

L'Agenzia del Demanio rientra tra le Amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che il Professionista incaricato si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Il Professionista incaricato si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3.9 Ulteriori disposizioni di esecuzione del servizio

Nella predisposizione dei documenti, il Professionista incaricato dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dalla S.A., per il tramite del R.U.P., impegnandosi a confrontarsi tempestivamente sulle soluzioni individuate.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne di elaborati intermedie, anche parziali, per verifiche e controlli sull'andamento e la buona riuscita della progettazione.

Tutte le comunicazioni in ordine agli indirizzi dell'esecuzione dell'incarico, sia da parte della S.A. che da parte del Professionista, dovranno essere comunicate esclusivamente per scritto.

Il Professionista sarà tenuto, a richiesta della S.A., ad introdurre nelle relazioni, anche se già elaborate e/o presentate, tutte le modifiche necessarie al rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta della S.A., ad introdurre nelle relazioni le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione dei progetti medesimi. In tale ipotesi avrà diritto a compensi, alle stesse condizioni del Contratto che sarà stipulato.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, la S.A. ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il Professionista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che verranno richiesti per i quali avrà diritto a compensi alle stesse condizioni del Contratto che sarà stipulato.

3.10 Verifica e validazione del progetto

La verifica preventiva della progettazione sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale fornita dal Progettista alle specifiche richieste funzionali, prestazionali, normative e tecniche espresse dalla Stazione Appaltante.

La verifica e la validazione dei vari gradi progettuali saranno effettuati ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio di seguito esplicitato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica di ogni livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della Stazione Appaltante. Fermo restando che le eventuali prescrizioni dovranno essere recepite correttamente nel livello progettuale successivo.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del Professionista incaricato di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 7 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per il Professionista incaricato di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, per quanto di propria

competenza, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

3.11 Obblighi specifici del Professionista incaricato

Il Professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista incaricato si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto (l'impegno di riservatezza non si applica rispetto a quelle informazioni che il Professionista sia tenuto a fornire per gli obblighi di legge o di regolamento).

Il Professionista risponderà personalmente in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; in caso detta violazione comporti pregiudizio alla S.A., il Professionista risponderà anche per il risarcimento degli eventuali danni.

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- a eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

3.12 Collaborazioni

Il Professionista potrà avvalersi della eventuale collaborazione di personale di assistenza, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., senza che quest'ultima resti gravata da oneri e responsabilità.

I soggetti di cui potrà avvalersi l'operatore economico devono in ogni caso essere professionisti associati oppure, nel caso di società, rientrare ai sensi dell'art. 3 del Decreto del MIT 2/12/2016 n. 263 tra i soci, gli amministratori, i dipendenti oppure i consulenti su base annua, muniti di partita

IVA, che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il Professionista, nell'avvalersi della collaborazione di altri soggetti, mantiene ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della S.A. per tutte le prestazioni fornite nel limite e secondo quanto definito dal presente Contratto.

La S.A. sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista, responsabile nei confronti della stessa. Il compenso economico di eventuali collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità del Professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante.

3.13 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato

Il Professionista incaricato si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Capitolato, anche a:

- svolgere la prestazione in oggetto impiegando, a propria totale cura e spese, tutte le strutture ed il personale che riterrà necessario alla sua corretta attuazione;
- dotare l'eventuale personale impiegato di tutta la strumentazione e di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari allo svolgimento dell'incarico in completa sicurezza al fine di scongiurare ipotesi di infortunio di qualsiasi genere, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia e da ogni eventuale richiesta di risarcimento;
- adottare, per se e per gli eventuali suoi collaboratori, tutte le cautele e i provvedimenti necessari al rispetto delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e antinfortunistiche.
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla S.A., nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.
- osservare tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito;

Il Professionista incaricato è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio.

4. ULTERIORI DISPOSIZIONI

4.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Professionista incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista incaricato dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista incaricato dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista incaricato dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista incaricato dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per Il Professionista incaricato nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

4.2 Risoluzione del contratto e recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, cui si rinvia, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva di cui al par. 3.7 del presente Capitolato nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui al par. 4.6 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti al par. 4.1 del presente Capitolato;
- f) violazione del divieto di subappalto, qualora l'operatore non abbia manifestato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto;
- g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto al Professionista incaricato, a mezzo PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto al Professionista incaricato il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno del Professionista incaricato, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che nella graduatoria ha formulato la prima migliore offerta.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Professionista incaricato a mezzo PEC.

In caso di recesso il Professionista incaricato avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

4.3 Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Professionista incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista incaricato abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore del Professionista incaricato.

Qualora invece il Professionista incaricato abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto al Professionista incaricato di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando l'effettuazione delle dovute comunicazione all'Autorità competente, il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, con facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno del Professionista incaricato.

4.4 Obblighi di riservatezza

Il Professionista incaricato, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Professionista incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

Il Professionista incaricato si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

4.5 Responsabilità verso terzi

Il Professionista incaricato solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

4.6 Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

Il Professionista incaricato si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Professionista incaricato si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al periodo precedente.

Il Professionista, con la sottoscrizione del Patto di Integrità prodotto in sede di gara e successivamente allegato al contratto, sarà chiamato a dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso. Parimenti, il Professionista sarà chiamato a dichiarare all'interno del Patto di Integrità che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4.7 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

4.8 Responsabile del procedimento, sorveglianza e monitoraggio del servizio

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Emiliano Pierini in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, via Laura n. 64, Firenze.

Il RUP, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 nonché dalle altre disposizioni del D.Lgs. 50/2016, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 3 in tema di Nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture. Il RUP ed il legale rappresentante della S.A. saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, il Professionista incaricato del servizio è tenuto ad inviare al RUP un report con scadenza settimanale delle attività svolte. Tale report dovrà essere inoltrato all'indirizzo mail del RUP emiliano.pierini@agenziademanio.it.

4.9 Norme di rinvio

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agenzia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente Capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Professionista inoltre con la sottoscrizione del contratto accetterà senza riserva alcuna l'appalto del servizio.

4.10 Controversie e accordo bonario

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze. In ogni caso, qualora ne ricorrano i presupposti, si applicano in quanto compatibili le disposizioni in materia di accordo bonario di cui all'art. 205 del codice, allorché insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni.

4.11 Forma e spese del contratto

Ad esito della procedura verrà stipulato il contratto mediante il portale del *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*.

Tutte le spese connesse alla stipula dell'atto devono essere integralmente sostenute dall'affidatario.